

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2021

Relazione semestrale

al 30 giugno 2020

Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale
di Garanzia

INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI GESTITI

IL DEPOSITARIO

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

NOTA ILLUSTRATIVA

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2020:

- SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE*
- ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI*
- TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E TOTAL RETURN SWAP*

SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all'incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all'incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

L'attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.

Sito Internet: www.eurizoncapital.it

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Avv.	Piero LUONGO	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Federica SEGANTI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECCATE	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce i seguenti OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi):

SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America
 Eurizon Azioni Area Euro
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime
 Eurizon Azioni Europa
 Eurizon Azioni Internazionali
 Eurizon Azioni Italia
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti
 Eurizon Azioni PMI Italia
 Eurizon Breve Termine Dollaro
 Eurizon Obbligazioni Cedola
 Eurizon Obbligazioni Emergenti
 Eurizon Obbligazioni Euro
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield
 Eurizon Obbligazioni Internazionali
 Eurizon Tesoreria Euro

SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1
 Eurizon Team 2
 Eurizon Team 3
 Eurizon Team 4
 Eurizon Team 5
 Eurizon Bilanciato Euro Multimanager
 Eurizon Rendita

SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico
 Eurizon Diversificato Etico
 Eurizon Obbligazionario Etico

SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Rendimento Assoluto 3 anni
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo
 Eurizon Soluzione 10
 Eurizon Soluzione 40
 Eurizon Soluzione 60
 Eurizon Riserva 2 anni

FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 Febbraio 2022
 Eurizon Difesa 100 - 2017/2
 Eurizon Difesa 100 - 2017/3
 Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022
 Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023
 Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023
 Eurizon Difesa 100 - 2017/4
 Eurizon Difesa 100 Plus 2018

Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023
 Eurizon Difesa 100 - 2017/5
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024
 Eurizon Investi Protetto - Edizione 1
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025

FONDI GUIDA ATTIVA - OICVM

Eurizon Guida Attiva Più Novembre 2020
 Eurizon Guida Attiva Più Aprile 2021
 Eurizon Guida Attiva Più Maggio 2021
 Eurizon Guida Attiva Più Giugno 2021

FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2020
 Eurizon Cedola Attiva Top Luglio 2020
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2020
 Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2020
 Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2021
 Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2021
 Eurizon Cedola Attiva Top Luglio 2021
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2021
 Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2021
 Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023

FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023

FONDI SOLUZIONE CEDOLA - OICVM

Eurizon Soluzione Cedola Maggio 2020
Eurizon Soluzione Cedola Più Maggio 2020
Eurizon Soluzione Cedola Giugno 2020
Eurizon Soluzione Cedola Più Giugno 2020
Eurizon Soluzione Cedola Ottobre 2020
Eurizon Soluzione Cedola Più Ottobre 2020
Eurizon Soluzione Cedola Novembre 2020
Eurizon Soluzione Cedola Più Novembre 2020
Eurizon Soluzione Cedola Aprile 2021
Eurizon Soluzione Cedola Più Aprile 2021

FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Più Maggio 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Giugno 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Più Giugno 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2021
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

FONDI ESG - OICVM

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025
Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026
Eurizon Approccio Contrarian ESG
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025

FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Giugno 2020
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2020
Eurizon Multiasset Reddito Novembre 2020
Eurizon Multiasset Reddito Aprile 2021
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2021
Eurizon Multiasset Reddito Giugno 2021
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2022
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023
Eurizon Multiasset Prudente Giugno 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Giugno 2021
Eurizon Multiasset Crescita Giugno 2021
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2021
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2021
Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2022
Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2022
Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022
Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022
Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022
Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022

FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022
Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023
Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023
Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023
Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023
Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023
Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024
Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM

Eurizon Disciplina Attiva Ottobre 2021
Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2021
Eurizon Disciplina Attiva Marzo 2022
Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022
Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022
Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022
Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

FONDI OBIETTIVO - OICVM

Eurizon Obiettivo Risparmio
Eurizon Obiettivo Valore

FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM

Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022

Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022
Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023
Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022
Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2021
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023
Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

FONDI PIR - OICVM

Eurizon Progetto Italia 20
Eurizon Progetto Italia 40
Eurizon Progetto Italia 70
Eurizon PIR Italia 30
Eurizon PIR Italia Azioni
Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)
Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027

FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Dicembre 2022
Eurizon Top Selection Gennaio 2023
Eurizon Top Selection Marzo 2023
Eurizon Top Selection Maggio 2023
Eurizon Top Selection Luglio 2023
Eurizon Top Selection Settembre 2023
Eurizon Top Selection Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024
Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024

FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024
Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024
Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025

FONDI EQUITY TARGET - OICVM

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023
Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023
Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023
Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023
Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023
Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023
Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023
Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023
Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024
Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024
Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024
Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024
Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024
Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

FONDI GESTIONE ATTIVA - OICVM

Eurizon Gestione Attiva Classica Maggio 2020
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Maggio 2020
Eurizon Gestione Attiva Classica Giugno 2020
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Giugno 2020
Eurizon Gestione Attiva Classica Ottobre 2020
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Ottobre 2020
Eurizon Gestione Attiva Classica Novembre 2020
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Novembre 2020
Eurizon Gestione Attiva Classica Aprile 2021
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Aprile 2021
Eurizon Gestione Attiva Classica Maggio 2021
Eurizon Gestione Attiva Dinamica Maggio 2021

FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023
Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024
Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023
Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023
Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024

Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025
Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

FONDI FLEX - OICVM

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024
Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024
Eurizon Flex Crescita Maggio 2024
Eurizon Flex Prudente Luglio 2024
Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024
Eurizon Flex Crescita Luglio 2024
Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024
Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024
Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024
Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024
Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024
Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024
Eurizon Flex Prudente Marzo 2025
Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025
Eurizon Flex Crescita Marzo 2025
Eurizon Flex Prudente Maggio 2025
Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025
Eurizon Flex Crescita Maggio 2025
Eurizon Flex Prudente Luglio 2025
Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025
Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente
Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio
Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1
Eurizon Obbligazioni - Edizione 2
Eurizon Obbligazioni - Edizione Più
Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM

Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025
Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025
Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025
Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024

FONDI RISPARMIO - OICVM

Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3
Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1

ELTIF - FIA CHIUSO NON RISERVATO

Eurizon Italian Fund - ELTIF

FIA APERTI RISERVATI

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

ALTRI FONDI - OICVM

Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022
Eurizon Global Dividend
Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022
Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022
Eurizon High Income Dicembre 2021
Eurizon Top Star Aprile 2023
Eurizon Profilo Flessibile Difesa II
Eurizon Scudo Dicembre 2021
Eurizon Income Multistrategy Marzo 2022
Eurizon Traguado 40 - Febbraio 2022
Eurizon Opportunity Select Luglio 2023
Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024
Eurizon Private Allocation 20-60
Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024
Eurizon Selection Credit Bonds
Eurizon Income Strategy Ottobre 2024

IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell’associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell’esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d’uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite del seguente soggetto:

a) Banche

Intesa Sanpaolo S.p.A..

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT DICEMBRE 2021" è stato istituito in data 28 luglio 2016, ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 19 gennaio 2015. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 4 ottobre 2016.

La sottoscrizione delle quote del Fondo è stata effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 4 ottobre 2016 ed il 6 dicembre 2016.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2024 salvo proroga. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2021.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza del ciclo di investimento, il Fondo sarà oggetto di fusione per incorporazione nel fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa" ovvero in altro fondo caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella perseguita dal fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa", nel rispetto della disciplina vigente in materia di operazioni di fusione tra fondi.

Ai partecipanti al Fondo sarà preventivamente fornita apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione; i medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, a partire dal 7 dicembre 2021, il rimborso delle quote possedute senza applicazione di alcuna commissione.

Il Fondo, denominato in euro, prevede due classi di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe D".

Le quote di "Classe A" sono del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti a tale Classe, ma restano compresi nel patrimonio afferente alla stessa Classe. Le quote di "Classe D" sono del tipo a distribuzione, secondo le modalità di seguito indicate.

La SGR procede con periodicità annuale, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), alla distribuzione ai partecipanti alla "Classe D" di un ammontare predeterminato, pari al 2,0% del valore iniziale delle quote di "Classe D".

Tale distribuzione può essere superiore al risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo considerato e può comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. In particolare, rappresenta una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito che eccede il risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo di riferimento o non è riconducibile a risultati conseguiti dalla stessa "Classe D" in periodi precedenti e non distribuiti. Rappresenta inoltre una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito fino a compensazione di eventuali risultati negativi di periodi precedenti. Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote di "Classe D" e della situazione di mercato.

Hanno diritto alla distribuzione i partecipanti alla "Classe D" esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola. I diritti rivenienti dalla distribuzione si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo.

La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'anno solare 2017 e, per l'ultima volta, con riferimento all'anno solare 2021.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Obbligazionari Flessibili" e fa parte del "Sistema Eurizon Dicembre 2021/Dicembre 2023".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.

Il Fondo, di tipo obbligazionario flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, leggermente superiore a 5 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2021.

La politica di investimento è orientata a conseguire un'esposizione del patrimonio del Fondo, direttamente o mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria ed in valute diverse dall'euro. È escluso l'investimento in azioni; i titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito della conversione di altri strumenti finanziari sono alienati nell'interesse dei partecipanti nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni dalla SGR. L'esposizione a valute diverse dall'euro può raggiungere il 100% del totale delle attività del Fondo; l'esposizione a valute di Paesi Emergenti non può comunque superare il 50% del totale delle attività del Fondo.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria sono rappresentati da emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari.

Il Fondo investe:

- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti di Paesi Emergenti, fino al 70% del totale delle attività;
- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti societari di Paesi Emergenti, fino al 30% del totale delle attività;
- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating, fino al 100% del totale delle attività; gli investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti degli Stati Uniti d'America aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating non possono comunque superare il 60% del totale delle attività;
- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 20% del totale delle attività.

La durata media finanziaria (duration) del Fondo è inferiore a 7 anni.

La politica di investimento sopra descritta può essere perseguita mediante l'investimento in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, compatibili con detta politica di investimento, fino al 100% del totale delle attività. Gli investimenti in parti di FIA aperti non riservati non possono comunque complessivamente superare il 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

Lo stile di gestione è flessibile. La scelta dell'esposizione alle varie classi di attività avviene in maniera dinamica con l'obiettivo di cogliere le diverse opportunità offerte dalle aree dei mercati di riferimento. La definizione delle proporzioni tra le diverse classi di attività e le esposizioni valutarie si basa su un approccio che combina l'analisi fondamentale a quella valutativa e tecnica. L'analisi è effettuata sulla base di modelli quantitativi e di valutazioni qualitative. Per quanto riguarda la selezione degli emittenti all'interno delle singole classi di attività, essa viene definita attraverso il diretto contributo di team specializzati tenendo conto delle esigenze di diversificazione della qualità del credito e di ripartizione geografica degli emittenti. L'approccio flessibile prevede inoltre l'implementazione di strategie volte sia alla creazione di extra rendimento che ad una maggiore efficienza nell'allocazione del rischio. Tali strategie possono riguardare posizioni di credito, di duration, di curva e valutarie e possono essere implementate anche con strumenti derivati. Nella definizione delle scelte gestionali vengono valutati anche aspetti che riguardano la durata residua dell'orizzonte di investimento del fondo e la performance conseguita. La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR sono selezionati fra quelli gestiti dalla Società di Gestione e da altre Società del Gruppo (OICR "collegati") e quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisi. La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;

- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficienti del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- la commissione di collocamento, nella misura del 2,00%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- la provvigione di gestione a favore della SGR, pari all'1,35% su base annua, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo; la misura mensile della provvigione di gestione è pari a 1/12 dell'aliquota annua indicata. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento.

Nel "Periodo di Sottoscrizione" la provvigione di gestione è stata pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra. A decorrere dal giorno successivo alla scadenza del ciclo di investimento, la provvigione di gestione è pari all'1,05% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,028% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- la provvigione di incentivo a favore della SGR pari al 20% del minor valore maturato nell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre di ogni anno) tra:

- l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni solari precedenti;

- la differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento nell'anno solare.

Il valore della quota della "Classe D" del Fondo utilizzato ai fini del calcolo della provvigione di incentivo tiene conto anche delle distribuzioni effettuate.

La provvigione è applicata dal 1° gennaio 2017 fino alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo e viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa.

La provvigione di incentivo si applica solo se, nell'anno solare:

- il rendimento del Fondo risulti positivo e superiore al rendimento del parametro di riferimento;

- il valore della quota del Fondo risulti superiore al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni solari precedenti.

Il parametro di riferimento è il "Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 2,00%".

Il calcolo della commissione è eseguito ogni giorno di valorizzazione, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno di valorizzazione, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun anno solare.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

In fase di prima applicazione della provvigione di incentivo, il più elevato valore registrato dalla quota del Fondo sarà quello rilevato nel periodo intercorrente tra la data di apertura del "Periodo di Sottoscrizione" ed il 31 dicembre 2016;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,042% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dell'ammontare predeterminato, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero

delle disposizioni di vigilanza;

- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del primo semestre 2021, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 32%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2019 (34,2%) e del primo semestre 2020 (29,8%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del secondo semestre 2020, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 34,4%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2019 (34,7%) e del secondo semestre 2019 (34,2%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

NOTA ILLUSTRATIVA

Scenario Macroeconomico

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2020 - 30 giugno 2020) è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria del contagio da Covid-19 a livello globale e dal conseguente impatto sull'economia e sui mercati finanziari.

Nel primo trimestre 2020, l'esplosione della pandemia da Coronavirus ha innescato un forte aumento dell'avversione al rischio da parte degli investitori. Sui mercati finanziari si è quindi assistito ad un violento incremento della volatilità (che ha raggiunto livelli estremi paragonabili a quelli della crisi finanziaria del 2008), alla pronunciata correzione dei listini azionari e delle altre asset class di rischio e al calo consistente dei tassi d'interesse governativi.

La forte riduzione dei tassi d'interesse è coincisa con la diffusione del Coronavirus al di fuori della Cina. Per tutto gennaio e buona parte di febbraio è sembrato che il virus fosse in qualche modo confinabile ad alcune province cinesi, ma con la comparsa e la diffusione del virus in Italia è apparso chiaro come ciò non fosse possibile. La grande velocità di diffusione del virus, unita ad alcune settimane di incertezza circa le misure più idonee da adottare per contenere il contagio, hanno contribuito ad innescare grande volatilità sui mercati.

L'esplosione dell'epidemia a livello globale ha reso necessario da parte di tutti i Paesi l'adozione di un protocollo di contenimento dei contagi che ha implicato la sospensione delle attività produttive e la limitazione della mobilità con i conseguenti impatti negativi su consumi, livello dell'occupazione e produttività.

Nel tentativo di arginare il deterioramento economico che inevitabilmente consegue all'espandersi del virus, i vari Paesi hanno messo in atto già nel corso del primo trimestre 2020 importanti misure a sostegno dell'economia. Negli USA la Federal Reserve (o "FED", la Banca Centrale statunitense) ha tagliato i tassi di 150 punti base e ha attivato un programma di espansione monetaria senza limiti di ammontare. A questo è poi seguito l'intervento di espansione fiscale da parte del governo statunitense pari a circa il 10% del PIL (2000 miliardi di dollari). In Europa la BCE ha incrementato il programma di acquisto titoli portandolo a 1000 miliardi di euro e si è aperto il dibattito su un intervento a livello di comunità europea per espandere la spesa fiscale a sostegno dell'economia.

Nel primo trimestre 2020 i dati macroeconomici sono dunque passati dai livelli incoraggianti e solidi di fine gennaio alla estrema debolezza di fine marzo, riflettendo la grande incertezza circa l'effettivo impatto economico che avrà il contenimento del Covid-19.

Il contesto per i mercati finanziari è in parte migliorato nel secondo trimestre 2020, periodo che da un lato ha visto il contagio da Covid-19 in stabilizzazione in Europa e in espansione a livello globale, in particolare negli Stati Uniti e nei Paesi emergenti, e dall'altro lato è stato caratterizzato dalla forte risposta dei governi e delle Banche Centrali nel contenere i contagi e sostenere l'economia. Dalla seconda metà di maggio, peraltro, le riaperture delle attività produttive in vari Paesi e la riduzione delle misure di distanziamento sociale hanno dato nuovo slancio all'economia.

Le principali Banche Centrali hanno varato programmi di espansione del bilancio ed hanno mostrato la volontà di sostenere l'economia. Allo stimolo monetario delle Banche Centrali si sono poi aggiunti gli stimoli fiscali introdotti dai diversi governi che hanno portato le misure complessive di sostegno all'economia a livelli mai visti. Gli stimoli nel complesso hanno raggiunto circa il 30% del Pil per USA ed Unione Europea. A beneficiare di questo importante supporto sono state soprattutto le attività di rischio con i listini azionari che nel secondo trimestre 2020 hanno registrato risultati positivi molto importanti. Positivi anche i ritorni dei mercati obbligazionari a spread con i titoli corporate Investment Grade ed High Yield che hanno fortemente beneficiato dei programmi di espansione del bilancio delle Banche Centrali, registrando importanti rientri dei livelli di spread dopo i picchi toccati nel trimestre precedente. Molto positive nel secondo trimestre 2020 anche le performance delle obbligazioni dei Paesi emergenti grazie alla riduzione della volatilità a livello globale.

L'Europa ha beneficiato anche dei toni concilianti nel dibattito per il Recovery Fund, toni che per la prima volta hanno dato l'idea di un'Europa maggiormente coesa e disponibile nel discutere soluzioni comuni.

Dalla seconda metà di maggio, con i contagi stabili in Europa e in aumento, ma contenuto, a livello globale è iniziata una nuova fase di approccio all'emergenza Covid-19, ovvero la fase delle riaperture. Tutte le economie che avevano introdotto misure di lock-down e distanziamento sociale le hanno gradualmente rimosse nel tentativo di conciliare una totale ripresa dell'attività produttiva e sociale con un andamento dei contagi gestibile senza nuovi picchi.

In tale contesto, il mercato obbligazionario globale ha mostrato sul primo semestre 2020 una performance positiva in euro del 4,5% (pari al 5,0% in valuta locale). Risultati positivi anche per il mercato obbligazionario dell'area Euro con il 2,0% e per gli Stati Uniti con il 9,1% in euro (9,2% in valuta locale) mentre i Paesi emergenti hanno registrato in euro il -0,5% (-0,4% in valuta locale).

Dopo i violenti ribassi del primo trimestre 2020, i listini azionari hanno messo a segno importanti recuperi nel secondo trimestre che hanno parzialmente attenuato le perdite complessive da inizio anno.

Il mercato azionario globale ha dunque mostrato sul primo semestre 2020 una performance del -5,8% in euro (-5,3% in valuta locale), gli USA hanno perso in euro il 2,5% (-2,5% anche in valuta locale), la zona Euro ha segnato il -12,4% e i Paesi emergenti il -9,8% in euro (-5,5% in valuta locale).

Sui mercati valutari, nel semestre l'euro si è rafforzato dello 0,1% verso il dollaro USA e del 7,3% nei confronti della sterlina inglese mentre si è indebolito del 2,1% contro il franco svizzero e dello 0,7% rispetto allo yen.

Commento di gestione

Il profilo della duration del Fondo è variato all'interno di un intervallo tra 3 e 5 anni. Nella prima parte del periodo di riferimento, durante la fase di maggiore volatilità causata dall'emergenza Covid-19, la duration è stata aumentata portandola nella parte alta dell'intervallo. Nell'ultima parte del primo semestre 2020, invece, è stata ridotta, in particolare sulla curva americana, alla luce degli interventi delle banche centrali e dei movimenti al ribasso dei tassi.

A inizio anno, il portafoglio era caratterizzato da un profilo di rischio medio; in seguito all'acuirsi della crisi sanitaria l'approccio del portafoglio è stato modificato e si è deciso di ridurre la componente legata alle obbligazioni dei Paesi emergenti e aumentare il peso della liquidità e dei titoli a brevissima scadenza. Dopo gli interventi delle banche centrali è stato incrementato il peso della componente Investment Grade sia americana che europea. Considerato il contesto di bassa crescita, si sono favorite principalmente le asset class di buona qualità di credito e con un'elevata componente di duration. È rimasta invece contenuta l'esposizione ai mercati High Yield, in particolare, a quello americano.

Le evidenze di un rallentamento globale causato dalla diffusione del Covid-19 ha portato ad una riduzione di alcune valute emergenti che erano state aumentate ad inizio anno. È stata mantenuta, invece, un'esposizione allo yen come elemento di diversificazione e di protezione. Verso la fine del primo semestre 2020 si è gradualmente ridotto il peso del dollaro statunitense.

Il Fondo ha utilizzato strumenti derivati su tassi d'interesse (futures obbligazionari, ma anche swap su indici corporate e su indici emergenti, nonché su singoli Paesi) per una efficiente gestione e di investimento ai mercati di riferimento. Inoltre sono stati utilizzati strumenti derivati sia di credito che di tasso per finalità di copertura e per gestire tatticamente la volatilità dei mercati.

Il Fondo è soggetto ai rischi collegati all'esposizione obbligazionaria delle asset class a spread e alle esposizioni valutarie dei Paesi emergenti. I maggiori rischi risiedono quindi in una eventuale fase di rialzo dei tassi, in un movimento di allargamento dei differenziali di rendimento, sia sul mercato High Yield che sui mercati emergenti, e in una correzione dei cambi delle economie emergenti contro euro.

La performance del Fondo è stata negativa. L'andamento della performance ha risentito principalmente della correzione dei mercati finanziari registrata in seguito alla emergenza sanitaria legata al Covid-19. Fino a febbraio la performance infatti ha beneficiato del migliorato contesto macro e di scelte gestionali quali l'aumento del peso relativo alla componente dei mercati emergenti e dei mercati corporate europei Investment Grade. A marzo la performance è stata molto negativa. Nell'ultima parte del periodo di riferimento si è invece registrato un forte recupero, soprattutto grazie alle componenti Investment Grade e High Yield.

Per i prossimi mesi, l'impostazione del Fondo dipenderà dall'evoluzione del quadro sanitario ed economico fortemente compromessi. Verranno privilegiate, in questo contesto, le asset class che beneficiano di un supporto diretto o indiretto delle autorità finanziarie come la componente Investment Grade. È plausibile che verrà mantenuto un approccio più difensivo per quanto riguarda i mercati emergenti che meno sono attrezzati per affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione semestrale, ovvero che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale del Fondo al 30 giugno 2020.

Attività di collocamento delle quote

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" che risulta essere chiuso. Di seguito si riporta il dettaglio dei rimborsi delle classi di quote:

Classe A: rimborsi per euro 10.898.854,
Classe D: rimborsi per euro 21.072.463.

Milano, 28 luglio 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2020

La Relazione semestrale del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale e di una Nota illustrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016.

I prospetti contabili sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 20 marzo 2013 ha incaricato KPMG S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2013 - 2021.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	230.645.038	94,1	272.725.393	95,4
A1. Titoli di debito	203.079.016	82,9	243.303.723	85,1
A1.1 titoli di Stato	29.553.655	12,1	40.506.293	14,2
A1.2 altri	173.525.361	70,8	202.797.430	70,9
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	27.566.022	11,2	29.421.670	10,3
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	2.078.775	0,8	3.102.905	1,1
B1. Titoli di debito	2.078.775	0,8	3.102.905	1,1
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.223.367	0,9	1.309.125	0,5
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	740.407	0,3	692.413	0,3
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	1.482.960	0,6	616.712	0,2
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	5.744.239	2,3	1.152.295	0,4
F1. Liquidità disponibile	4.650.419	1,9	3.449.730	1,2
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	221.387.502	90,2	116.535.268	40,8
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-220.293.682	-89,8	-118.832.703	-41,6
G. ALTRE ATTIVITA'	4.565.083	1,9	7.406.444	2,6
G1. Ratei attivi	2.068.364	0,8	3.082.085	1,1
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	2.496.719	1,1	4.324.359	1,5
TOTALE ATTIVITA'	245.256.502	100,0	285.696.162	100,0

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		2.090.116
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	18.177	2.184.736
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	18.177	2.184.736
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	239.727	61.138
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	239.727	61.138
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	2.904.710	789.046
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	285.817	325.741
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.618.893	463.305
N4. Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'	3.162.614	5.125.036
Valore complessivo netto del fondo	242.093.888	280.571.126
A Numero delle quote in circolazione	15.217.400,247	17.386.967,203
D Numero delle quote in circolazione	35.120.329,189	39.551.678,605
A Valore complessivo netto della classe	76.396.364	88.154.170
D Valore complessivo netto della classe	165.697.524	192.416.956
A Valore unitario delle quote	5,020	5,070
D Valore unitario delle quote	4,717	4,864

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	2.169.566,956

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe D	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	4.431.349,416

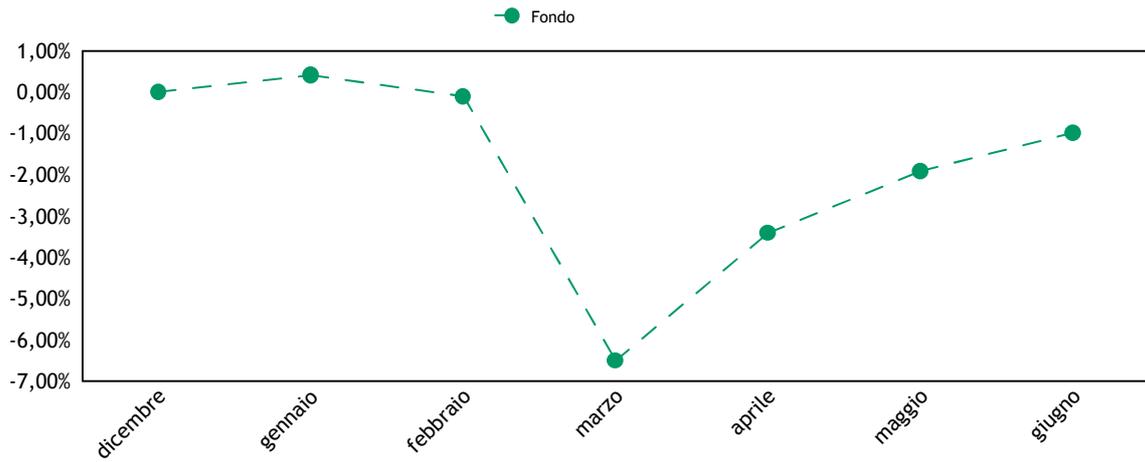
Milano, 28 luglio 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

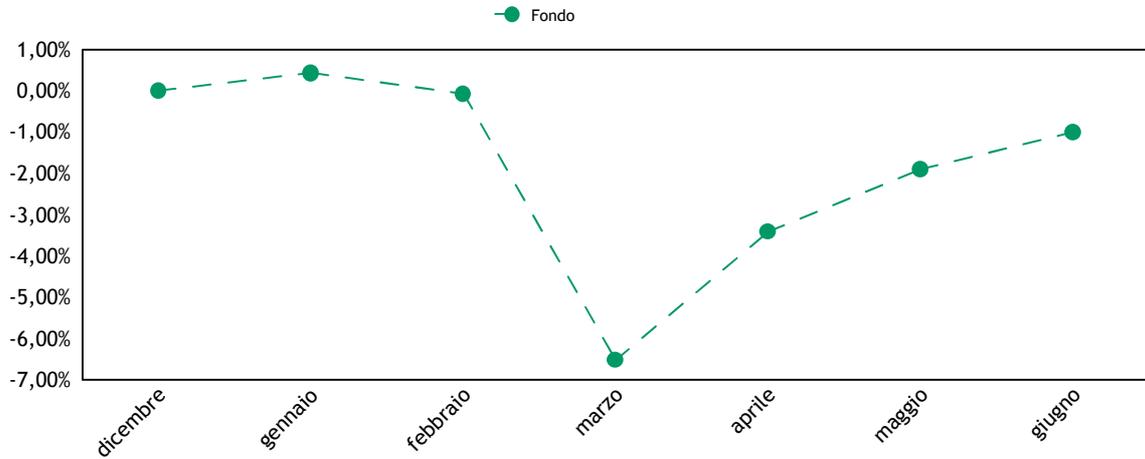
Andamento del valore della quota

Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, relativa alla Classe A e alla Classe D, è stata rispettivamente pari a -0,99% e -1,00%.

Classe A



Classe D (*)



(*) Ai fini del confronto con la performance della Classe A, il valore unitario della quota di Classe D è espresso al lordo del valore delle eventuali cedole unitarie distribuite dal Fondo nel corso del periodo di riferimento.

Principi contabili

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri e della Relazione di gestione annuale, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

Le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli, ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di

riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titolo	Quantità	Controvalore in euro	% su Totale attività
EC BD EM MR ESG	77.726	7.671.524	3,2%
EF-SECUR BD-Z	67.252	6.621.595	2,8%
BTPS 0.6 06/23	6.500.000	6.566.300	2,8%
BTPS 0.65 10/23	6.100.000	6.170.760	2,6%
RFLB 7.7 03/33	294.810.000	4.213.720	1,7%
POLGB 2.5 01/23	15.540.000	3.706.447	1,5%
BOTS ZC 03/21	3.610.000	3.612.785	1,5%
EF BD AGG RMB Z	28.836	3.199.599	1,3%
INDOGB 8.375 03/34	44.114.000.000	2.901.579	1,2%
SAGB 8.75 01/44	71.310.000	2.882.330	1,2%
ISHARES MARKIT IBOXX	28.363	2.763.407	1,1%
EIS CONT CW BDS	5.308	2.694.951	1,1%
ISPIM 2.125 05/25	2.100.000	2.183.979	0,9%
PERU 5.35 08/40	8.140.000	2.078.775	0,8%
BTPS 2.45 09/50	1.932.000	2.031.305	0,8%
MBONO 6.5 06/21	514.500	2.015.625	0,8%
RUSSIA 2.875 12/25	1.800.000	1.982.934	0,8%
EC MON MR T1 Z2	20.358	1.841.902	0,8%
EF ABS HY-Z	15.775	1.543.237	0,6%
EXIMBK 4 01/23	1.350.000	1.259.419	0,5%
DANBNK FR 12/49	1.313.000	1.159.482	0,5%
VIETNM 4.8 11/24	1.140.000	1.109.580	0,5%
MBONO 8.5 05/29	240.000	1.096.342	0,4%
ARMEN 7.15 03/25	1.079.000	1.081.027	0,4%
MEX 1.75 04/28	1.120.000	1.079.960	0,4%
SERBIA 1.5 06/29	1.000.000	937.080	0,4%
EF BD EUR HY-Z	9.060	925.052	0,4%
PLNIJ 1.875 11/31	1.000.000	920.640	0,4%
INDOGB 8.25 05/29	12.722.000.000	847.179	0,3%
PLNIJ 2.875 10/25	800.000	834.176	0,3%
IRAQ 6.75 03/23	1.000.000	823.968	0,3%
SGCAZE 6.875 03/26	800.000	819.502	0,3%
IVYCST 5.125 06/25	810.000	815.241	0,3%
JAMAN 7.625 07/25	800.000	800.890	0,3%
UKRAIN 7.75 09/21	870.000	798.845	0,3%
DOMREP 5.95 01/27	890.000	798.627	0,3%
INDON 1.75 04/25	780.000	787.800	0,3%
RBS FR 12/49	870.000	777.531	0,3%
INDON 1.45 09/26	780.000	772.200	0,3%
MEX 1.375 01/25	780.000	767.957	0,3%
TOTAL FR 12/49	750.000	764.325	0,3%
CS FR 12/49	830.000	759.057	0,3%
COLOM 4.5 01/26	780.000	753.540	0,3%
ALVGR FR 09/49	700.000	741.209	0,3%
ROMANI 2.875 05/28	690.000	718.511	0,3%
GASSM FR 11/49	700.000	718.361	0,3%
SEB FR 12/49	800.000	709.939	0,3%
BNTNB 6 08/50	1.000	702.396	0,3%
SFRFP 5.875 02/27	650.000	685.737	0,3%
KZOKZ 4.75 04/27	710.000	685.466	0,3%
Totale		93.133.793	38,0%
Altri strumenti finanziari		139.590.020	56,9%
Totale strumenti finanziari		232.723.813	94,9%

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.